

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4826 del 29/09/2021
Oggetto	DPR 59 2013 - BASE AEREONAUTICA MILITARE COA PER LA BASE MILITARE SITUATA IN VIA PONTE ROSSO N. 1 A POGGIO RENATICO - NUOVA AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4976 del 29/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara,
il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI,
determina quanto segue.

Sinadoc. 8999/2021/AS

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Base Aeronautica Militare divisione Comando Operazioni Aeree (COA) con sede legale e base nel Comune di Poggio Renatico, via Ponte Rosso n. 1 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di base militare

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 06.03.2021, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Poggio Renatico ed assunta al P.G. di ARPAE il 17.03.2021 con il n. 41807, presentata al S.U.A.P. di Poggio Renatico (registrata al prot. n. 3854 del 08.03.2021 pratica AUA 2/2021) dalla Base Aeronautica Militare divisione Comando Operazioni Aeree (COA), nella persona di Girardi Vincenzo in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e base nel Comune di Poggio Renatico, via Ponte Rosso n. 1, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che la Base di cui sopra effettua l'attività di Comando operazioni aeree dell'Aeronautica Militare e del Deployable Air Command and Control Centre NATO;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Base Militare per i titoli abilitativi allo scarico di acque reflue di dilavamento e di acque reflue domestiche in acque superficiali (canale consorziale denominato "Scolo Carbonara della Cembalina" e Scolo Principale Superiore"). Inoltre si allega alla suddetta istanza una relazione tecnica riguardante l'impatto acustico;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Visti
 - il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
 - la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";
- Vista la dichiarazione della Base Aeronautica Militare COA, allegata alla suddetta istanza, nella quale si comunica che nelle acque di scarico non sono presenti sostanze pericolose;

- Vista la relazione tecnica di ArpaE (assunta al PG di ArpaE n. 52340 del 02.04.2021), con indicate le richieste di documentazione integrativa riguardante lo scarico in acque superficiali di acque reflue meteoriche derivanti da aree utilizzate per il rifornimento carburanti ed il deposito rifiuti;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 13.05.2021 (assunta al PG di ArpaE n. 76412 del 14.05.2021), con allegate le richieste integrazioni di ArpaE Ferrara e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in cui si comunica alla Base Aeronautica Militare COA che la pratica è sospesa fino al ricevimento delle integrazioni richieste che dovranno essere trasmesse entro 30 gg;
- Vista la documentazione tecnica anticipata ad ArpaE dalla Base Aeronautica Militare COA con nota datata 09.06.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 92569 del 14.06.2021), nella quale si comunica che la zona di deposito rifiuti è utilizzata solo per materiale imballato e non allo stato sfuso senza alcun obbligo di gestione della prima pioggia, come previsto dalla DGR 1860/2006;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 18.06.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 96242 del 18.06.2021), con la quale si trasmettono le integrazioni della Base Aeronautica Militare COA inoltrate al SUAP in data 14.06.2021;
- Vista la Relazione Tecnica di ArpaE Servizio Territoriale (assunta al P.G. di ArpaE n. 103526 del 01.07.2021) riguardante lo scarico in acque superficiali di acque reflue meteoriche, derivanti da aree utilizzate per il rifornimento carburanti ed il deposito rifiuti, nella quale si valutano le integrazioni presentate incomplete perché mancanti di diversa documentazione/informazioni;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 23.07.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 115924 del 23.07.2021) di "Preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90", trasmessa alla Base Aeronautica Militare COA, con allegata la nota di Proposta di Preavviso di ArpaE SAC Ferrara, espressa da ArpaE SAC (assunta al P.G. di ArpaE n. 106875 del 08.07.2021);
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 22.07.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 115447 del 23.07.2021) di trasmissione integrazioni della Base Aeronautica Militare COA, presentata al SUAP in data 06.07.2021;

- Vista la nota di ArpaE SAC Ferrara (assunta al PG di ArpaE n. 117288 del 27.07.2021), nella quale si comunica al S.U.A.P. di Poggio Renatico che le integrazioni trasmesse dall'Aeronautica al S.U.A.P. in data 06.07.2021 non fanno decadere le motivazioni espresse nella nota di proposta di preavviso di diniego di ArpaE SAC Ferrara;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 03.08.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n.121349 del 03.08.2021) di conferma Preavviso di diniego, nonostante fossero pervenute integrazioni da parte della Base Aeronautica Militare in data 06.07.2021;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 11.08.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 126149 del 11.08.2021) di trasmissione della documentazione integrativa, inoltrata al S.U.A.P. da parte della Base Aeronautica Militare in data 03.08.2021;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 27.07.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 117810 del 28.07.2021), contenente il Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, espresso con nota prot. n. 12473 del 26.07.2021, nel quale si comunica di non aver rilevato motivi ostativi al rilascio dell'AUA;
- Vista la relazione tecnica di ArpaE Servizio Territoriale (assunta al P.G. di ArpaE n. 127957 del 16.08.2021), nella quale si esprime una valutazione favorevole dello scarico di acque reflue meteoriche in acque superficiali, derivante da aree utilizzate per il rifornimento di carburanti a condizione che vengano rispettate alcune indicazioni;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 19.08.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 129462 del 19.08.2021), di trasmissione del Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, espresso con nota prot. n. 13420 del 18.08.2021 dopo aver valutato le integrazioni trasmesse dal SUAP in data 11.08.2021. In tale Parere si conferma il Parere favorevole, già espresso con nota 26.07.2021, per i soli aspetti idraulici agli scarichi della Base Aeronautica Militare nello Scolo Carbonara e nello Scolo Principale Superiore;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 27.08.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 133076 del 27.08.2021), con allegata la planimetria della rete fognaria aggiornata con variazioni non sostanziali (come indicazioni grafiche);

- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 03.09.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 136450 del 03.09.2021) di trasmissione Pareri;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Poggio Renatico datata 03.09.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 136629 del 03.09.2021), che sostituisce la sopraccitata nota datata 03.09.2021, contenente i seguenti Pareri:
 - dell'area Gestione Territorio del Comune di Poggio, che esprime Parere favorevole condizionato per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
 - del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, espresso con nota prot. n. 14087 del 01.09.2021, che dopo aver esaminato la documentazione integrativa volontaria trasmessa in data 27.08.2021 conferma il sopraccitato Parere rilasciato con nota prot. n. 13420 del 18.08.2021;
 - del Settore impatto acustico di ArpaE Ferrara Servizio Territoriale favorevole con prescrizioni per la matrice impatto acustico;
 - della società HERA S.p.A. che certifica l'inesistenza della pubblica fognatura dell'insediamento di via Ponte Rosso n. 1 a Poggio Renatico con nota prot. n. 28651 del 22.03.2021;
- Preso atto che negli scarichi contrassegnati con le lettere "S1" - "S3" - "S4" - "S5" - "S6" e "S7", indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato A – RF, vengono convogliate le acque meteoriche di dilavamento di aree esterne pavimentate non contaminate escluse dall'ambito di applicazione delle DGR n. 286/05 e n. 1860/06;
- Preso atto che lo scarico di acque reflue domestiche può arrivare in situazioni di picco a 1000/1300 abitanti equivalenti;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle

funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- Dato atto che con DDG n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali",

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Poggio Renatico alla Base Aeronautica Militare divisione Comando Operazioni Aeree (COA), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale e base nel Comune di Poggio Renatico, via Ponte Rosso n. 1, codice fiscale 80009570385 per l'esercizio dell'attività di base militare.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di	ARPAE

	dilavamento di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	Comune
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI – Acque Reflue di dilavamento in acque superficiali

1. Lo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali autorizzato è quello contrassegnato con le lettere "S2", indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato A – RF.
2. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza dell'allegato al D.Lgs. 152/06 nel pozzetto di ispezione e campionamento, contrassegnato con le lettere "P2".
3. Il pozzetto di campionamento ed ispezione, contrassegnato con le lettere "P2" deve essere identificato mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo.
4. Il pozzetto di ispezione e campionamento dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo.
5. Il pozzetto di ispezione e campionamento dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota

tale da permettere il campionamento del refluo a caduta L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza.

6. La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi.
7. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso.
8. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.

B) SCARICHI IDRICI – Acque reflue domestiche in acque superficiali

1. Lo scarico autorizzato di acque reflue industriali in acque superficiali è quello contrassegnato con le lettere "D1", indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato A – RF.
2. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. D della DGR 1053/2003 (per scarichi con potenzialità tra 50 e 2000 abitanti equivalenti) nel pozzetto di ispezione e campionamento posto a valle dell'impianto di depurazione biologico.

C) IMPATTO ACUSTICO

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite S.U.A.P. del Comune di Poggio Renatico, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Poggio Renatico una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Poggio Renatico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Poggio Renatico e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Poggio Renatico, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia ad Area Gestione Territorio – Sportello Unico Edilizia del Comune di Poggio Renatico, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed ad HERA S.p.A.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Poggio Renatico.

firmato digitalmente

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.